

Dal 1° gennaio 2008 sono state modificate le modalità e le possibilità di scelta per la vendita dell'energia elettrica prodotta da impianti che utilizzano energia rinnovabile.

Oltre alla vendita sul mercato libero e la vendita a prezzi minimi garantiti (*), è data la possibilità di vendere l'energia prodotta in modo semplificato ma comunque a prezzo di mercato.

Il Soggetto preposto al ritiro e alla remunerazione dell'energia è il GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) che si pone come intermediario tra il produttore e il mercato elettrico e remunera il produttore sulla base dei prezzi di mercato correnti, per zona e per fascia oraria.

Il ritiro (acquisto) dell'energia elettrica da parte del GSE ha preso il nome di Ritiro Dedicato ed è regolamentato dalla delibera AEEG 280/07.



A quali condizioni avviene il ritiro dedicato? ()**

Il regime di ritiro dedicato avviene al prezzo che si forma sul mercato elettrico (prezzo zonale orario), corrisposto sulla base del profilo orario di immissione del singolo produttore. Ciò consente di riflettere fedelmente le condizioni economiche di mercato. Ne consegue che il GSE riconosce il prezzo zonale orario all'energia elettrica immessa in rete e ammessa al ritiro dedicato. Nel caso di produttori che non dispongano di misuratori orari dell'energia elettrica immessa in rete sarà il gestore di rete che procederà a determinare il profilo orario di immissione del singolo produttore (la deliberazione n. 118/03 prevede che l'energia elettrica immessa in rete da impianti che non dispongono di misuratori orari sia ripartita sulle ore che appartengono a ciascuna fascia secondo un profilo piatto).

Cosa si intende per prezzo zonale?

Il prezzo di vendita zonale è il prezzo di equilibrio in ciascuna zona, geografica e virtuale, rappresentativa di una porzione della rete nazionale. Attualmente le zone geografiche di mercato sono: Nord (NORD), Centro Nord (CNOR), Centro Sud (CSUD), Sud (SUD), Calabria (CALB), Sicilia (SICI), Sardegna (SARD).

Le zone virtuali nazionali sono invece relative a Poli di produzione limitata così come definite da Terna.

La tabella riporta il prezzo medio mensile per fascia oraria e zona di mercato (euro/MWh) secondo l'art 13.4 della deliberazione AEEG 280/07.

Media Gennaio - Dicembre 2008

Zona	F1	F2	F3	FV (***)
Polo di Brindisi	113,82	95,93	61,93	102,46
Calabria	115,63	97,45	63,15	104,13
Centro Nord	113,46	92,77	60,36	101,49
Centro Sud	115,67	97,31	60,93	103,75
Nord	109,70	89,61	60,08	98,41
Sardegna	116,79	100,39	66,36	105,88
Sicilia	157,12	145,60	74,47	141,44
Sud	114,12	96,28	61,57	102,65

(*) Con comunicazione del 27 gennaio 2009, l'AEEG ha aggiornato i prezzi minimi garantiti per l'anno 2009. Sulla base dei dati pubblicati dall'Istat, la variazione percentuale media annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati dell'anno 2008 rispetto all'anno 2007 è risultata pari a + 3,2%.

I valori dei prezzi minimi garantiti per gli impianti alimentati dalle altre fonti rinnovabili (validi per gli impianti solari fotovoltaici) di potenza nominale elettrica fino a 1 MW di cui all'articolo 7, comma 7.5, della deliberazione dell'Autorità n. 280/07, aggiornati per l'anno 2009 secondo i criteri previsti dal medesimo comma, risultano pari a:

fino a 500.00 kWh annui 101,1 €/MWh
 da oltre 500.000 kWh fino a 1.000.000 kWh annui 85,2 €/MWh
 da oltre 1.000.000 kWh fino a 2.000.000 kWh annui 74,5 €/MWh

(**) fonte GSE [FAQ]

Quali sono i prezzi che applica il GSE?

I prezzi per il ritiro dell'energia elettrica applicati dal GSE fanno riferimento a quelli individuati dal Gestore del Mercato elettrico per la valorizzazione dell'energia elettrica in ciascuna zona e saranno calcolati su base oraria.

Il GSE, dal 2008, pubblica sul proprio sito internet, con cadenza mensile:

- i prezzi medi mensili per fascia oraria, calcolati come media, per ciascuna fascia oraria, dei prezzi zonali orari ponderata sulle quantità di energia complessivamente vendute in ogni punto di dispacciamento gestito dal GSE;
- i prezzi unici mensili calcolati come media, per ciascun mese, dei prezzi zonali orari ponderata sulle quantità di energia complessivamente vendute in ogni punto di dispacciamento gestito dal GSE.

Le fasce orarie sono state stabilite dalla delibera AEEG 181/06 come segue:

fascia oraria	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Lunedì - Venerdì	F3							F2	F1 peak										F2	F3				
Sabato	F3							F2 mid level														F3		
Domenica e Festivi (*)	F3 off peak																							

(*) Festivi: 1° Gennaio, 6 Gennaio, Lunedì di Pasqua, 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno, 1° Novembre, 8 Dicembre, 25 Dicembre, 26 Dicembre

Un aspetto fondamentale da sottolineare è la remunerazione su base ORARIA, che premia la produzione fotovoltaica che avviene nella fascia oraria maggiormente remunerata.

Più precisamente si può facilmente calcolare che un impianto fotovoltaico produce la sua energia (****) in

F1 per il 68,77% (251 giorni)

F2 per il 14,25% (52 giorni)

F3 per il 16,99% (62 giorni)

La regolazione economica e normativa del Ritiro Dedicato è affidata ad una convenzione con il GSE.

La convenzione ha durata annuale tacitamente rinnovabile: il produttore ha facoltà di recedere dalla presente convenzione in ogni momento della sua vigenza, con il solo preavviso di 60 giorni.

Nell'ambito della convenzione, redatta tra il produttore e GSE viene proposto uno schema di fattura, dando separata evidenza di tutte le voci che la compongono.

Il produttore è tenuto a verificare mensilmente tale schema dando al sua approvazione o contattando il GSE per eventuali problemi: tutto ciò è stato ideato per garantire ulteriori semplificazioni a favore dei produttori che non devono necessariamente seguire ogni giorno l'andamento del mercato dell'energia elettrica.

(***) E' il valore ponderato con le percentuali di produzione di un impianto fotovoltaico

(****) Viene assunto che l'impianto fotovoltaico produce TUTTA la sua energia nella fascia oraria 8- 19